



REPORT CONCLUSIVO PRIMA FASE ON-LINE DEL FESTIVAL IT.A.CÀ XII EDIZIONE

[28 MAGGIO – 28 GIUGNO 2020]

«Quando ti metterai in viaggio per Itaca
devi augurarti che la strada sia lunga,
fertile in avventure e in esperienze!»
Kostantin Kavafis

La complessità della situazione attuale ha trasformato la nostra vita quotidiana e la storia ci insegna che nelle crisi si nasconde anche un'opportunità di cambiamento. Cogliamo questo momento per ripensare alla fruizione del territorio in chiave sostenibile, alla mobilità lenta, all'impatto che abbiamo sull'ambiente per riflettere assieme su nuovi paradigmi di vita.

La rete di IT.A.CÀ, nonostante il momento, ha risposto con entusiasmo e con uno slancio creativo maggiore rispetto a quello che ha dato vita alle precedenti undici edizioni del festival. Ogni singola realtà del territorio che condivide i nostri valori si è sentita chiamata a valorizzare e promuovere con più forza il territorio e, nonostante la consapevole incertezza del periodo in cui realizzare le iniziative, le difficili situazioni in cui ognuno si trova, abbiamo messo mano al programma, già redatto da metà marzo, e l'abbiamo rielaborato per affrontare la situazione, per innescare la riflessione sul futuro per contribuire alla ripresa del comparto turistico in chiave sostenibile, e progettando anche iniziative all'aperto.

Ed è da questo lavoro di co-progettazione che si è dato vita a una tavola rotonda digitale con un programma che ha previsto una prima parte di attività, quelle, di formazione e di riflessione da realizzare online, attivando tutte le reti e i canali di comunicazione. Successivamente organizzeremo un programma di eventi live con alcuni weekend in cui realizzeremo le uscite, gli itinerari in bici e a piedi, iniziative rimodulate anch'esse, in seguito alla pandemia, per essere versatili, ri-posizionabili e progettate per iniziare a dare respiro al comparto turistico.

Un mese di eventi online anticipando gli eventi all'aperto che non rinunceremo a realizzare. Senza correre il rischio di compiere passi troppo più lunghi delle gambe che il tempo ci concede, inizieremo a promuovere le iniziative all'aperto, itinerari in bici e a piedi,





mostre, laboratori e percorsi enogastronomici per far gustare al nostro pubblico gli eventi che li aspettano, previsti, sempre con le misure necessarie.

La rete di IT.A.CÀ ha deciso di ridimensionare la distanza fisica e ha rilanciato, in maniera condivisa, la filosofia a cui il Festival si ispira. Dal 28 maggio, in concomitanza con l'avvio della Settimana Internazionale Turismo per tutti, sostenibile e solidale, e fino al 28 giugno la rete di IT.A.CÀ ha proposto una serie di eventi online per costruire insieme nuovi paradigmi di vita.



Il tema prescelto dalla rete nazionale per questa 12 edizione è la **Bio-diversità**, una tematica ricca di significati e in diversi modi legata all'attuale emergenza socio-sanitaria mondiale che ha messo in ginocchio il turismo. L'idea di Bio-diversità che sosteniamo riguarda non solo l'ambito ecologico, ma in primis la società globale e il sistema socio-economico dominante.

Ora più che mai, i principi e i valori di IT.A.CÀ si sposano con la necessità di produrre un cambio concreto nelle abitudini dei viaggiatori. Che parta dal considerare più importante preservare i luoghi più belli, piuttosto che visitarli per forza. Dall'intendere e praticare la globalizzazione come insieme articolato di saperi e risorse locali.

I **cammini** e il **turismo lento**, la valorizzazione delle **aree interne** e la centralità delle **comunità locali** sono, ad oggi, una concreta via d'uscita per tornare a viaggiare in sicurezza e con il piacere di scoprire le bellezze naturali del territorio. Una proposta che tende fortemente alla rinascita economica dei luoghi, dalla Lombardia alla Sicilia, in compagnia dei tanti attori della rete di IT.A.CÀ.

- Trieste - Gorizia
- Brescia e le sue Valli
- Monferrato
- Anfiteatro Morenico - Ivrea
- Pavia e Oltrepò pavese
- Trentino
- Padova e dintorni
- Tra la Brenta e la Piave
- Levante Ligure
- Piana di Lucca
- Reggio Emilia
- Ravenna
- Bologna
- Parco Nazionale Monti Sibillini
- Valnerina
- Acerra - Campania Felix
- Napoli
- Monti Dauni
- Taranto
- Salento
- Palermo



REALIZZATO DA:





TEMA 2020 | BIO-DIVERSITÀ. Paesaggio e umana bellezza

Il tema prescelto dalla rete nazionale per questa 12 edizione è la **Bio-diversità**, una tematica ricca di significati e in diversi modi legata all'attuale emergenza socio-sanitaria mondiale che ha messo in ginocchio il turismo. L'idea di Bio-diversità che sosteniamo riguarda non solo l'ambito ecologico, ma in primis la società globale e il sistema socio-economico dominante.

Ora più che mai, i principi e i valori di IT.A.CÀ si sposano con la necessità di produrre un cambio concreto nelle abitudini dei viaggiatori, che parta dal considerare più importante preservare i luoghi più belli, piuttosto che visitarli per forza. Dall'intendere e praticare la globalizzazione come insieme articolato di saperi e risorse locali.

I cammini e il turismo lento, la valorizzazione delle aree interne e la centralità delle comunità locali sono, oggi più che mai, una via d'uscita per tornare a viaggiare in sicurezza e con il piacere di scoprire le bellezze naturali del territorio. Contribuendo anche alla rinascita economica dei luoghi, dalla Sicilia alla Lombardia, in compagnia dei tanti attori della rete IT.A.CÀ.

[Approfondimenti sul tema 2020](#)

Il festival è promosso da: Associazione YODA, COSPE Onlus, NEXUS Emilia Romagna.

Con il fondamentale contributo delle 21 tappe: Trieste – Gorizia, Brescia e le sue Valli, Monferrato, Anfiteatro Morenico – Ivrea, Pavia e Oltrepò pavese, Trentino, Padova e dintorni, Tra la Brenta e il Piave, Levante Ligure, Piana di Lucca, Reggio Emilia, Ravenna, Bologna, Parco Nazionale Monti Sibillini, Valnerina, Acerra – Campania Felix, Napoli, Monti Dauni, Taranto, Salento, Palermo.

Con il Patrocinio di: Regione Emilia Romagna, Comune di Bologna, Città metropolitana di Bologna, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese, Unione Reno-Galliera.

In collaborazione con: A.I.T.R Associazione Italiana Turismo Responsabile, ISTO – International Social Tourism Organization, AMODO - Alleanza per la Mobilità Dolce, Made for Walking, Camera a Sud, La Collina Coop Soc, Forum Associazione Turismo Sociale, AIAB – bio distretto Valle Camonica, Gnari de' Mompià onlus, Ambiente Parco, Valli



Resilienti – prealpi bresciane attive, Brecycling, Mistral Onlus, C.A.S.A Cosa Accade Se Abitiamo, Alcina – Centro di Educazione Ambientale Valle del Fiastrone, Confraternita degli Stolti, Happy Minds srl, TassoBarbasso, Università di Pavia, Vacanze Pavesi, Fondazione Giandomenico Romagnosi, Ass. Vergini Sanità, Green Italia, OUT Osservatorio Universitario sul Turismo dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, Il Coordinamento Scale di Napoli, Mediaterraneo srl, Cospe Onlus, Padova Per Tutti, Cooperativa di Comunità Biccari, Borghi Autentici d'Italia, Officine Urbane – Urbanauti, Napoli In Vita, OCIOO – Ciclostoria & Bikecaffè, Enjoy Canavese, Morenica Comunicazione.com, Celine_rc, Palma Nana, Addiopizzo Travel, Libera il g(i)usto di viaggiare, Cotti in Fragranza, S.Andrea degli Armeni Domus Armenorum Taranto, Iniziativa Turistica, Partes Cooperativa Sociale, Santuario di Santa Rita, Smart coop soc, Ass. Opera Segno dell'Alta Marroglia.

Media Partner: Rai Radio 3, DOVE, LifeGate, Altreconomia, Italia che Cambia, Zai.net con Radio Città del Capo e Radio Jeans, Radio Alta Frequenza, Associazione Italiana Travel Blogger, Rete Nazionale Donne in Cammino, Ecobnb, Bologna da Vivere e Bimbò.

DATI MESE EVENTI ON-LINE: 28 MAGGIO – 28 GIUGNO 2020

TIPOLOGIA	DATI
n° di relatori che hanno partecipato ai webinar*	165
n° tappe coinvolte	21
n° regioni coinvolte	11
n° media partner	13
n° delle realtà coinvolte nell'organizzazione degli eventi	34

* Relatori coinvolti nei webinar: politici, tecnici del settore turistico, ricercatori, professori universitari, divulgatori scientifici, operatori del settore turistico, camminatori, cooperanti internazionali, formatori, esperti di comunicazione e di management, sviluppatori, scrittori, blogger e giornalisti.

Dal momento che i video promossi all'interno della tranche online del Festival rimangono a disposizione dei fruitori su tutti i nostri canali social, i dati riportati qui di seguito sono stati





estrapolati il **30 giugno 2020** a conclusione del mese di eventi per poter redigere un report finale, ma le visualizzazioni sono sempre in continuo accrescimento.

FACEBOOK	DATI
Copertura post organica – persone raggiunte	303.743
Copertura post organici – totale persone raggiunte attraverso anche la condivisioni dei video	2.545.768
View uniche dei video	41.352
INSTAGRAM	
Follower	3.500
Account raggiunti	36.340
SITO WEB	
Nuovi utenti raggiunti	4.350
Visualizzazioni uniche	16.640
Permanenza di navigazione *	oltre i 2 minuti
CANALE YOUTUBE	
Ore di visualizzazioni dei webinar	oltre 700
Visualizzazioni in più rispetto al dato registrato prima dell'avvio del mese di eventi	2.850
Nuovi iscritti	230
Spettatori unici	1.450



INTERVISTE REALIZZATE

14

* Questo è un dato importante perché dimostra che i contenuti riportati sono stati di forte interesse, catturando l'attenzione del visitatore non esperto.

[Link](#) ai webinar realizzati nel canale YouTube del festival

Sono stati realizzati **3 Comunicati Stampa Nazionali** e 1 Media Kit reperibili a questo link nella sezione Press Room del nostro sito > [link](#)

RASSEGNA STAMPA

- [Dove Viaggi – Corriere](#)
- [Dove viaggi – Corriere](#)
- [Dove viaggi – Corriere](#)
- [LifeGate](#) | <https://bit.ly/2ZI5h5S>
- [Altreconomia](#) | <https://bit.ly/2AiXr7T>
- [ViaggieMiraggi](#) | <https://bit.ly/2Bb6CYL>
- [A.I.T.R. - Associazione Italiana Turismo Responsabile](#) | <https://bit.ly/3dbaO8Z>
- [Bimbò](#) | <https://bit.ly/2M7PwNr>
- [Città metropolitana di Bologna](#) | <https://bit.ly/3d8KCM4>
- [Comune di Bologna](#) | <https://bit.ly/3gxYi5i>
- [Bologna - Il Resto del Carlino](#) | <https://bit.ly/2TJXwZg>
- [Alma Mater Studiorum - Università di Bologna](#) | <https://bit.ly/2TLBsxs>
- [Buongiorno Alghero](#) | <https://bit.ly/3gxcNpZ>
- [Ecobnb](#) | <https://bit.ly/3ejwmjU>





- [Italia Che Cambia](https://bit.ly/2zvfZSJ) | <https://bit.ly/2zvfZSJ>
- [Travindy](#)
- [Impakter](#)
- [Ecobnb](#)
- [Radio](#) australiana
- [Uni pavia](#)
- [quotidiano.net](#)

La community web di IT.A.CÀ	
Sito web	www.festivalitaca.net
Facebook	https://www.facebook.com/itacafestival/
Canale Youtube	https://www.youtube.com/user/FestivalitacaBO
Instagram	https://www.instagram.com/it.a.ca/
Twitter	https://twitter.com/festivalitaca
Linkedn	https://www.linkedin.com/company/28974110/admin/
Spreaker	https://www.spreaker.com/user/9808041
E-mail	info@festivalitaca.net



*Insero Corriere della Sera – Buone notizie 2 giugno 2020

News e viaggiatori

Corriere della Sera | 2 giugno 2020

2

Non siamo soli

Le storie della settimana

L'anno giusto per i

L'emergenza Covid ha bloccato le attività simili che stanno riorganizzandosi: si punta sulla riscoperta del Paese

di PAOLO RIVA

Prima il blocco delle attività, ora le storie che emergono dalla ripresa. Spesso la speranza che la pandemia porti gli italiani a riscoprire il territorio è un po' ingenua, più arduo il cambiamento che si attende, ma non per questo meno prezioso. In questi mesi di lockdown e isolamento, il territorio è diventato un rifugio per molti italiani, un luogo dove sentirsi a casa. Ma non è tutto. In questi mesi di lockdown e isolamento, il territorio è diventato un rifugio per molti italiani, un luogo dove sentirsi a casa. Ma non è tutto. In questi mesi di lockdown e isolamento, il territorio è diventato un rifugio per molti italiani, un luogo dove sentirsi a casa. Ma non è tutto.



Infine il territorio italiano è stato scoperto da chi non poteva uscire dalle abitazioni. Il territorio è diventato un rifugio per molti italiani, un luogo dove sentirsi a casa. Ma non è tutto. In questi mesi di lockdown e isolamento, il territorio è diventato un rifugio per molti italiani, un luogo dove sentirsi a casa. Ma non è tutto.

Infine il territorio italiano è stato scoperto da chi non poteva uscire dalle abitazioni. Il territorio è diventato un rifugio per molti italiani, un luogo dove sentirsi a casa. Ma non è tutto. In questi mesi di lockdown e isolamento, il territorio è diventato un rifugio per molti italiani, un luogo dove sentirsi a casa. Ma non è tutto.

20,6

Il numero di giorni trascorsi in vacanza in Italia nel 2019, secondo i dati di Booking.com.

questo, insieme di attività proposte nella natura, sono le sfide che prima vogliono e subito molto bene. Questo anno è dedicato al piacere di stare in natura, di scoprire il territorio, di vivere in natura. In questi mesi di lockdown e isolamento, il territorio è diventato un rifugio per molti italiani, un luogo dove sentirsi a casa. Ma non è tutto.

Domani nella valle

La valle del Tevere è stata scelta dal Comune di Roma per il progetto di turismo responsabile. Il progetto è stato lanciato nel 2019 e si è sviluppato in questi mesi di lockdown e isolamento.



Da Palermo a Bergamo «Il nostro viaggio nel Bello dell'Italia»

Cinque guide turistiche e il progetto Tourists for Future: a luglio la partenza, l'arrivo nella città della pandemia

Un viaggio lungo nel Bello dell'Italia che parte da Palermo il 1° luglio e si conclude a Bergamo il 31 agosto. Cinque guide turistiche e il progetto Tourists for Future: a luglio la partenza, l'arrivo nella città della pandemia.

Il progetto è stato lanciato nel 2019 e si è sviluppato in questi mesi di lockdown e isolamento. Il progetto è stato lanciato nel 2019 e si è sviluppato in questi mesi di lockdown e isolamento.



Le tappe
Il viaggio si divide in cinque tappe: Palermo, Catania, Siracusa, Taormina, e Bergamo.

Il progetto è stato lanciato nel 2019 e si è sviluppato in questi mesi di lockdown e isolamento. Il progetto è stato lanciato nel 2019 e si è sviluppato in questi mesi di lockdown e isolamento.





INCONTRO ONLINE

Turismo responsabile «L'anfi teatro morenico è tra i più belli al mondo»

di **Enrica**

Un'isola nell'anfi teatro morenico di Itra, un posto ideale per chi ama la natura e lo sport outdoor. Il Festival del Turismo Responsabile, a cura di **Enrica**, approda, in ed online, per la sua prima tappa nell'anfi teatro morenico di Itra e per parlare, in pubblico, per una sola estate, ha organizzato un incontro in streaming per raccontare meglio il sito, il posto, quando si parla, appunto, di Anfi teatro morenico.

Appuntamento mercoledì 17 giugno alle 18:00 su www.facebook.com/festivalitaca

Enrica è una giornalista e scrittrice di viaggi e turismo responsabile. Ha collaborato con **Enrica** e **Enrica** per la sua prima tappa nell'anfi teatro morenico di Itra e per parlare, in pubblico, per una sola estate, ha organizzato un incontro in streaming per raccontare meglio il sito, il posto, quando si parla, appunto, di Anfi teatro morenico.

Appuntamento mercoledì 17 giugno alle 18:00 su www.facebook.com/festivalitaca

TEMPO LIBERO

Riattivata la navetta per il Lago Siro

di **Enrica**

La navetta per il Lago Siro è stata riattivata dopo un periodo di chiusura. La linea di navigazione è stata ripristinata e la navetta partirà regolarmente per il Lago Siro.

12esima edizione per Itacà

Il 17 giugno online la tappa orobica con il «Dialogo tra geologia e attività sportive all'aperto per un turismo responsabile nell'Anfi teatro Morenico»

di **Enrica**

Il 17 giugno online la tappa orobica con il «Dialogo tra geologia e attività sportive all'aperto per un turismo responsabile nell'Anfi teatro Morenico».

De il primo giorno di estate a Itra, il 21 giugno

Il primo giorno di estate a Itra, il 21 giugno, sarà dedicato a una serie di attività e iniziative.

Biblioteca riaperta per prenotazioni e restituzioni

La biblioteca di Itra è stata riaperta e accetta prenotazioni e restituzioni.

Itra, gli studenti del Politecnico al lavoro per l'International architectural design workshop dedicato al patrimonio Unesco

Gli studenti del Politecnico di Milano sono impegnati in un workshop di architettura per il patrimonio Unesco di Itra.





DICHIARAZIONI RILASCIATE

- **PAOLA BONACCORSI** sottosegretaria di Stato del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – Mibact

Accolgo con favore l'appello lanciato da AMODO, l'Alleanza per la mobilità dolce, che contiene un lungo decalogo di proposte condivisibili per un turismo più responsabile e meno impattante. Si tratta di richieste che possono essere messe in campo in questa fase 2, di riapertura e rilancio del Paese. Come Mibact – e in particolare come Sottosegretaria al Turismo – da tempo siamo impegnati per un rilancio robusto della nostra offerta turistica in chiave sempre più sostenibile, che tenga conto della fragilità del nostro territorio, delle sue peculiarità, del rispetto delle comunità.

Lo stiamo facendo attraverso una serie di bandi per i nostri borghi, sostenendo il turismo dei Cammini, promuovendo il turismo di prossimità, sempre più connesso alla natura e alle attività all'aperto. Credo sia necessario, dunque, proseguire su questa strada, verso uno sviluppo del turismo slow, che potrà rappresentare un modello di sviluppo per i prossimi decenni.

- **ANNA DONATI** portavoce AMODO: Alleanza Mobilità Dolce

La partecipazione della Alleanza Mobilità Dolce al Festival IT.A.CÀ 2020 online, sono stati uno stimolo importante per incontrare nuove esperienze ed idee, per ragionare del futuro del turismo e del viaggio slow, proprio oggi che la giusta distanza legata alla pandemia impongono un ripensamento del turismo di massa. Una riflessione che ha coinvolto anche il futuro dei borghi e delle aree interne come un progetto necessario per vivere e lavorare in territori fino ad oggi marginali. Idee per il futuro del nostro Belpaese che hanno incontrato un positivo riscontro anche della sottosegretaria al turismo del Mibact Lorenza Bonaccorsi, con la speranza che ora si traducono in realtà concrete da vivere.

- **PAOLO PIACENTINI** Presidente Nazionale FederTrek Escursionismo e Ambiente, rappresentante Mibact, Membro comitato scientifico del festival

Ritengo molto interessanti le riflessioni di carattere generale scaturite da un'edizione del Festival che purtroppo non ha potuto vivere il contatto vivo con i territori. Per alcuni versi il collegamento a distanza ha reso possibile il coinvolgimento di una platea più vasta di attori che a vario titolo si occupano di turismo sostenibile. Le idee su come ripartire nel dopo COVID, hanno trovato spazio nel dibattito pubblico animato dal Festival incontrando, in modo virtuale, le proposte del mondo dei Cammini e del turismo attivo. Insomma un'edizione del Festival virtuale ma come sempre ancorata fortemente all'attualità del dibattito pubblico.



- **CLAUDIA LUPI** Ricercatrice di Paleontologia e Paleocologia del Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Pavia, Membro comitato scientifico del festival

Grazie al festival è stato possibile aprire ancora una volta un dialogo tra cittadini e accademia sui temi di ricerca della salvaguardia della biodiversità del nostro Pianeta. La tappa Pavia e Oltrepò pavese ha cercato attraverso la sua rete di porre l'accento sull'importanza della tutela della biodiversità marina, vegetale e animale proponendo non solo appuntamenti culturali ma tentando un trasferimento di conoscenze e buone pratiche anche agli amministratori locali. Il festival si conferma come un'occasione unica di riscoperta delle bellezze e delle unicità del territorio italiano.

- **CORRADO DEL BÒ** Professore Associato di Filosofia del Diritto presso il Dipartimento Cesare Beccaria dell'Università Statale di Milano, Membro comitato scientifico del festival

Il Covid-19 ha reso evidente quanto pesa, in termini di vantaggi e svantaggi, il turismo su certe realtà. Senza turismo certe realtà muoiono di inedia, con troppo turismo quelle stesse realtà muoiono di indigestione.

Trovare il punto di equilibrio non è semplice, ma va fatto. Pensare di tornare allo status quo ante non è infatti meno dannoso della paralisi del comparto, seppur per altre ragioni, meno evidenti e per questo meno intuitive. Occorre cambiare approccio e prendere atto del fatto che il turismo è un'industria pesante, il cui impatto non può essere mitigato dalla buona volontà dei singoli turisti, ma richiede una riflessione di carattere sistemico.

- **EMILIO MANCUSO** Biologo marino e divulgatore scientifico dell'Istituto per gli Studi sul Mare

Felicissimo della partecipazione al festival poiché profondamente convinto che il turismo eco-compatibile e responsabile possa avere un'importanza cruciale nella corretta gestione dei territori costieri, degli ecosistemi che li sono presenti e di conseguenza delle comunità biologiche che nel nostro Mediterraneo e nei mari del mondo sono presenti. La corretta gestione e conservazione passano per forza da una corretta conoscenza e consapevolezza del valore dei nostri mari e questa conoscenza può essere veicolata alla società civile proprio attraverso l'esperienza diretta e l'osservazione sul campo. Tutto questo può portare a riequilibrare il nostro rapporto con le creature dei mari, anche quelle che storicamente si portano dietro una pessima reputazione come gli Squali, che invece abbiamo visto essere animali preziosissimi, fortemente minacciati nonostante siano di cruciale importanza per la sopravvivenza di intere comunità biologiche. Speriamo quindi di aver seminato bene in favore dei nostri mari, e del nostro futuro che ricordiamo essere indissolubilmente legato alla salute dei nostri mari.



• **SARA MONTE** Coordinatrice IT.A.CÀ Anfiteatro Morenico – Ivrea, Associazione Fabrika

Siamo felici e orgogliosi di far parte di questa rete che abbraccia terre italiane di tutte le latitudini e con la quale abbiamo sentito un'immediata corrispondenza di intenti e di sentire. Nonostante la limitatezza espressiva del mezzo digitale, la rete IT.A.CÀ è riuscita a far incontrare persone e a fornire contenuti ricchi, dando prova di ampie competenze e di grande spirito comunitario. Riteniamo questo nostro esordio digitale una importante opportunità, che ci ha permesso di dare un assaggio del nostro territorio, a molti sconosciuto, e allo stesso tempo ci ha permesso di (ri)attivare un primo nucleo locale di associazioni e istituzioni (due i patrocini già ottenuti, quello della Città di Ivrea e di Turismo Torino e Provincia) con le quali collaborare per il prossimo futuro. Ringraziamo l'accoglienza degli amici del Monferrato, che ci hanno dato spazio e voce all'interno del proprio progetto narrativo. Siamo pronti a condividere i prossimi passi con la rete per attivare eventi di fine estate e autunno 2020, per raccontare non soltanto l'Anfiteatro Morenico d'Ivrea, ma una comune visione di futuro.

• **GIOVANNI BERARDI** (Guida Turistica accreditata Regione Puglia) e coordinatore della tappa IT.A.CÀ Taranto, S.Andrea Domus Armenorum di Taranto

Questo primo step condiviso ha rappresentato un'importante boccata d'ossigeno per la riscoperta di territori come quello di Taranto – che quest'anno si prepara ad accogliere il Festival per la prima volta – le cui istanze di conversione economica, ambientale, sociale e culturale rappresentano una sfida per l'intero Paese.

• **SARA MIOTTO** coordinatrice della tappa IT.A.CÀ Padova – progetto PADOVA per tutti

Il turismo accessibile alle persone con disabilità è uno di quei settori dell'economia che intreccia i diritti umani e un vantaggio competitivo per le imprese. Questa fase può costituire un'opportunità affinché le imprese di settore imprimono una svolta al mercato turistico in questa direzione che è prima di tutto culturale e politica, ma anche economica come hanno dimostrato le buone prassi presentate in materia a livello nazionale.

• **IORELLA PRODI** presidente NEXUS Emilia Romagna

Anche quest'anno, nonostante l'emergenza covid19, Nexus Emilia Romagna insieme a Yoda e Cospe ha continuato a promuovere e sostenere il Festival giunto alla dodicesima edizione. Per la nostra Ong, il tema del turismo responsabile è strettamente connesso ai temi della sostenibilità sociale e ambientale, delle migrazioni, dei diritti umani e del lavoro dignitoso in ogni parte del mondo. Il convegno di apertura è stato infatti dedicato proprio alle problematiche del lavoro nel settore turistico, tra i più colpiti dal coronavirus. Questo mese di eventi online è stata un'esperienza inedita per tutte e tutti noi, sicuramente positiva, anche per dare continuità al festival. Speriamo però di tornare nei prossimi mesi a confrontarsi dal vivo.





- **GIORGIO MENCHINI** Presidente COSPE Onlus

L'edizione IT.A.CA 2020, ricca di iniziative, contenuti e proposte ha rappresentato un'occasione importante per interrogarsi ed approfondire la relazione tra la biodiversità e l'attuale paradigma economico evidenziando le criticità, non solo da un punto di vista turistico, a livello locale e globale. Il festival ha indicato piste di lavoro e proposte concrete per la costruzione di una nuova agenda politica e programmatica nella direzione di una transizione ecologica e sociale, perché è ormai chiaro a tutti che la posta in gioco è molto alta e dobbiamo agire in fretta se vogliamo salvaguardare il pianeta e il nostro stesso futuro. Dalle storie ed esperienze raccontate in Italia e nel mondo, abbiamo appreso come le comunità locali, dalle istituzioni alle imprese, ai singoli cittadini, possono rivestire un ruolo centrale per la salvaguardia della biodiversità, il recupero del patrimonio paesaggistico e naturale, la creazione di nuove opportunità di lavoro, la lotta ai cambiamenti climatici. Ne sono un esempio i popoli indigeni dell'Amazzonia: i principali custodi della biodiversità dei grandi sistemi forestali minacciati dal sistema dell'agro-business e dal fenomeno del land grabbing; COSPE sostiene la loro lotta per la tutela della biodiversità in Bolivia, Ecuador, Colombia, Brasile attraverso programmi di agro-ecologia e difesa dei diritti.

- **LIDIA MARONGIU** Founder e CEO Happy Minds

Siamo orgogliosi di essere partner di un festival che, anno dopo anno, traccia la rotta per definire un modello di sviluppo turistico che crea valore e non lo consuma. Come azienda crediamo che per cambiare davvero sia fondamentale investire sui giovani, e per questo abbiamo raccontato in un evento agli studenti che sostenibilità e Green Economy devono essere non solo un modello di business ma una precisa scelta di responsabilità individuale.